14 novembre 2021
Prima domenica di Avvento

Entrata in preghiera

Si inizia con il rumore di suoni disarmonici che precedono i diversi gridi di lamentazione,
anche il celebrante è seduto nell'assemblea

1Dal coro. Se guardiamo alla nostra storia non possiamo fare altro che lamentarci.

Da parti diverse della chiesa si alzano i gridi di lamentazione
e si portano all'altare le parole che si buttano senza grazia nel posto scelto,
ad ogni parola buttata dei rumori disarmonici

1. Ancora un terremoto…

Pausa mentre qualcuno butta ai piedi dell'altare la parola "terremoti"

2. Siamo in una pandemia che ci sconvolge

Pausa mentre qualcuno butta ai piedi dell'altare la parola "pandemia"

3. Carestie e fame non ci abbandonano

Pausa mentre qualcuno butta ai piedi dell'altare la parola "carestia"

4. Persecuzioni e ingiustizie sono per tanti

Pausa mentre qualcuno butta ai piedi dell'altare la parola "fame"

2Dal coro Eppure ci stiamo impegnando. Abbiamo in mano la storia e la vogliamo scrivere, secondo ciò che ci sembra meglio. Cosa stiamo sbagliando?

Piccola pausa

1Ragazzo La stiamo scrivendo? Ne siamo i padroni?
2ragazzo se alzassimo lo sguardo?

Ass. Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo.

Suoni che dicono armonia

1Dal coro. Signore, tua è la terra e tutto ciò che contiene, della tua gloria è piena la terra, tu hai un disegno…

Dio. Io vi ho creato a mia immagine e somiglianza, il mio disegno per voi è la grandezza dell'essere amati per imparare ad amare.
Avete occasione di dare testimonianza delle mie opere per voi.

Pausa mentre si.porta all'altare un'immagine di Gesù Signore della storia
che si mette in mezzo alle scritte buttate in precedenza

Ordine e salvezza è il mondo che penso per voi, perché sappiate dare senso alla storia.
Risollevatevi e alzate il capo, ascoltate la mia Parola.

Ass. Luce ai nostri passi la tua Parola. Beato chi cammina nella tua legge, Signore, chi rimane al tuo fianco.

2Dal coro. Ti vediamo, Signore della storia, venire su una nube con grande potenza e gloria, desideriamo alzare il capo e camminare secondo il tuo disegno, così non abbiamo paura del vuoto che sappiamo fare, perché siamo certi che tu lo riempi con la tua presenza.

Pausa mentre si porta all'altare l'incenso segno della nostra preghiera che sale a Dio.
Accompagnato dai suoni armonici
mentre il celebrante si porta in sacrestia con chi farà la processione d'ingresso

1Dal coro. Ti seguiamo, con gioia, nel tuo essere dono e camminiamo con Te nella carità perché la nostra storia possa essere il capolavoro che vuoi.

Pausa mentre si porta all'altare la busta con ciò che dice il gesto che ci lega a un'altra Chiesa,
che dice che possiamo fare qualcosa perché il progetto di Dio sia possibile fra noi
pian piano i suoni armonici lasciano spazio all'arpeggio
Plena est terra
La processione d'ingresso entra, con cantari e giro lungo.

Subito dopo i cantari un bimbo porta il filo rosso con le perle colore oro, verde e blu, segno della certezza che abbiamo che la presenza di Dio nella nostra vita (oro) ci dona la gioia di ascoltare la sua Parola (verde) che genera ordine e vita. e ci dona la bellezza della preghiera, della fiducia che possiamo riporre in Dio. (blu)
Mentre si canta Plena est terra ritornello e le prime 3 strofe.

2Dal coro. Signore abbiamo la certezza che la tua presenza fra noi è il tesoro che abbiamo tra le mani, che ci dona la capacità di ascoltare la tua Parola, fonte di vita, di alzare lo sguardo con la preghiera che vuole gridare che di Te ci fidiamo. Così da lasciarci allargare il cuore per essere dono a nostra volta. Tutto questo possiamo farlo solo con te, nel tuo nome

Si porta il filo rosso tra le rovine della nostra storia perché riprenda vita, riprenda l'ordine iniziale…

Tutti. nel nome del Padre, del Figlio, dello Spirito Santo…

Si entra così nella celebrazione dell'Eucarestia che dà inizio all'Avvento.